

Assemblea Ordinaria
ASSOCIAZIONE PIPA
Fondazione Casa per anziani Giubiasco
 25 marzo 2003

VERBALE

1 – Appello nominale

Antoine Casabianca viene nominato moderatore dell'Assemblea e prende la parola per ricordare tempi, modalità e ordine del giorno.

Si procede quindi ad effettuare l'appello nominale dal quale risultano ;

Presenti:

ORGANIZZAZIONE	PERSONE
Associazione Anziani Pensionati e Invalidi dell'OCST	Cesare Ferretti Cellina Merlini
Associazione Bellinzonese cure a domicilio ABAD	Alice Sabatini
Associazione Svizzera delle Dietiste Diplomate, Sezione Ticino	Vania Ender
Associazione Svizzera Infermieri , Vicepresidente PIPA	Rita Dal Borgo
Associazione Ticinese Terza Età e Revisore PIPA	Daniela Marchesi
Casa per Anziani Comunale Bellinzona	Anna Gennari
Coordinatrice Associazione PIPA	Raquel Galli-Zirpoli
Federazione Svizzera dei Fisioterapisti Sezione Ticino	Henk Gernaat
Fondazione Casa per Anziani Giubiasco Presidente PIPA Direttore FCAG e Revisore PIPA Membro comitato FCAG	Matthew Muttathunkunnel Bruno Cariboni Branislava Radovanovic
Fondazione Trasporti Persone Handicappate	Juan José Sanchez
Ospedale Beata Vergine di Mendrisio	Dr. Pier Luigi Quadri
Progetto Anchise Provincia di Bergamo	Dr. Rinaldi
Pro Senectute Ticino e Moesano Sostituira la Signora Lucchini	Gianna Lucchini Alessandra Cattori
Scuola Superiore per le Professioni Sanitarie	Carla Sargenti Berthouzo
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	
Studente Scuola per le professioni sanitarie area geriatrica	
Ufficio Promozione e Valutazione Sanitaria	Antoine Casabianca
TOTALE ORGANIZZAZIONI: 15	TOTALE PERSONE: 22

Scusati:

Associazione Ticinese Terza Età	Maria Spiga
Associazione Bellinzonese cure a domicilio ABAD	Jadranka Zadro Lüond

2 – Approvazione dell'ordine del giorno

Viene approvato senza modifiche l'ordine del giorno stabilito

3 – Nomina di due scrutatori

L'assemblea nomina come scrutatori. Gianna Lucchini e Anna Gennari

4 - Rapporto del presidente dell'Associazione PIPA Signor Muttathunkunnel.

Nella quinta Assemblea dell'Associazione PIPA, il Presidente ringrazia tutti i collaboratori che hanno prestato il loro tempo a disposizione per permettere all'Associazione di attuare gli interventi preventivati, da il benvenuto ai partecipanti e presenta i nuovi membri del comitato, Signora Branislava Radovanovic che rappresenta la casa per anziani di Giubiasco, Signora Jadranka Zadro Lüond in rappresentanza dell'ABAD e la Signora Alessandra Cattori della Pro Senectute che sostituirà la Signora Lucchini a partire dal 1 aprile.

Muttathunkunel fa presente che già nelle riunioni di comitato si era discusso sulla necessità o meno di dedicare maggior tempo nel fare conoscere l'Associazione PIPA

La sua riflessione mette in luce che non si tratta di un obiettivo prioritario visto che l'Associazione è composta da più Associazioni che a sua volta elaborano e attuano progetti differenziati con l'intento di raggiungere traguardi generali comuni a tutti ; prevenire gli incidenti degli anziani.

A conferma di ciò il Presidente sottolinea che PIPA è conosciuto e non solo a livello Cantonale; i contatti e gli scambi con Associazioni nazionali ed estere cresce e si arricchisce.

A suo avviso non si può viceversa essere molto soddisfatti della presenza PIPA nelle scuole per le formazioni sociosanitarie.

Ogni anno un numero esiguo di allievi partecipano (nell'ambito della settimana dedicata alla formazione in geriatria), ad un incontro alla casa anziani di Giubiasco, per conoscere come si attuano gli interventi preventivi. A suo avviso sarebbe opportuno invece poter dedicare un maggiore spazio a questo tipo di "in-formazione" coinvolgendo maggiormente PIPA.

A tale fine si appella ai formatori ed ai curanti per apportare modifiche a questa situazione, per poter dare lo spazio che la prevenzione merita di avere, nell'ambito della formazione socio sanitaria.

Rispetto ai progetti, il Presidente informa che nel 2002 si è cercato di continuare e/o sviluppare le attività in atto, privilegiando quelle già esistenti.

I progetti PIPA infatti non hanno una fine demarcata o prestabilita; viceversa le energie vanno nella direzione di dare impulso a quanto si è già attivato sul territorio

Nel passare in rassegna i vari progetti il Presidente suggerisce ai rappresentanti/coordinatori dei progetti stessi, di voler intervenire per ampliare ed eventualmente aggiornare l'attività.

Telesoccorso : la proficua collaborazione fra ATTE e Croce Verde di Bellinzona ha permesso di verificare con soddisfazione l'andamento dell'attività sia in termini qualitativi che nell'autonomia gestionale dell'attività stessa; attualmente infatti l'ATTE procede autonomamente senza PIPA.

Si é conclusa l'indagine che metteva a confronto il sistema del Telesoccorso con uno gestito da privati nel Luganese. Il risultato di questo confronto è apparso sulla pubblicazione dell'ACSI di ottobre.

Nel 2002 è aumentato il numero degli allacciamenti del Telesoccorso rispetto all'anno precedente.

Atelier équilibre : Anche questa attività viene attualmente gestita in piena autonomia dalla Pro Senectute. E' stato preso quale esempio sia nei cantoni francofoni che in Svizzera interna i quali hanno adattato e/o applicato direttamente l'attività nelle loro realtà territoriale.

In Ticino si dovrà pensare alla formazione di nuovi monitori; la formazione era stata realizzata sette anni fa in collaborazione con PIPA e molti dei monitori hanno abbandonato attualmente l'attività.

Si tratterà di ricreare una nuova squadra di monitori quindi e si attende ancora la collaborazione di PIPA per la realizzazione.

Protocollo cadute : iniziato 4 anni fa. Si è realizzato uno studio sulle cadute in sette case per anziani del Cantone che si è concluso alla fine del 2001. Una volta ricevuti i risultati sono stati presentati in alcune case fra quelle che avevano partecipato direttamente allo studio.

Ci si auspica ora di poter creare un registro su tutte le cadute nelle case anziani. Ciò consentirebbe non solo di conoscere le differenti realtà ma anche si potrebbe effettuare un confronto sui differenti tassi della rilevazione.

Si è verificato comunque che il comportamento degli operatori si modifica già di fronte al monitoraggio stesso dell'evento considerato (la scoperta modifica di per sé le pratiche quotidiane migliorando la qualità delle prestazioni).

Non è stato possibile fare uno studio sugli sviluppi dei processi, che permettesse di dimostrare le trasformazioni e gli spostamenti delle situazioni nel tempo.

A tale proposito il Dr. Quadri propone la creazione di strategie comuni fra lo studio da lui monitorato e i membri PIPA che hanno guidato il protocollo.

Il Dr Quadri ha partecipato allo studio su 500 cadute in ospedale e trova interessante poter confrontare i due studi in un approccio interdisciplinare che veda i partecipanti confrontarsi anche sugli strumenti utilizzati (efficacia del questionario).

In quest'ottica sarebbe anche interessante poter incrociare i dati ricavati per approfondire maggiormente questa problematica e propone la creazione di un gruppo di studio formato dagli operatori che hanno partecipato ai due studi citati.

La proposta viene accolta favorevolmente dai membri PIPA

Informazione/formazione al personale sociosanitario e alla popolazione interessata :

La Signora Dal Borgo ha effettuato innumerevoli incontri formativi/informativi, per approfondire le tematiche preventive delle cadute.

Al fine di una miglior gestione delle risorse Casabianca propone la formazione di un team di studenti che possano intervenire sul territorio per divulgare i risultati degli studi: si raggiungerebbe anche l'obiettivo di far acquisire ai giovani le capacità di confrontarsi sul territorio tramite la presentazione con l'utilizzo dei mezzi attuali di comunicazione, degli elementi emersi in alcune ricerche.

Dal Borgo ritiene necessario che una tale iniziativa veda questi giovani accompagnati dagli esperti della tematica in modo tale da poter rispondere ad eventuali richieste di approfondimento da parte dei partecipanti.

Nelle sue presentazioni ha osservato che l'anziano "sente" l'esperienza di chi lo informa e pone domande affini all'argomento centrale.

Secondo lei i giovani potrebbero venire per animare mentre la presenza di qualche geriatra sarebbe auspicabile per rispondere ai quesiti degli anziani.

Alimentazione corretta :

Le dietiste in collaborazione con le Associazioni o su richiesta dei Municipi, organizzano due pomeriggi informativi ; il primo sulla sana alimentazione ed il secondo mettendo in relazione il cibo con le eventuali malattie. Anche questi incontri si concludono con la merenda in comune.

Gli anziani dimostrano molto interesse ed intervengono con domande inerenti gli argomenti trattati.

Per mantenersi "in forma" :

Con il contributo dei fisioterapisti è stato elaborato un depliant con esercizi fisici da eseguire .

La distribuzione è stata "mirata" anche al fine di sollecitare l'invio della cartolina di ritorno con la valutazione degli anziani. stessi in relazione alla praticità ed all'utilità.

Abbiamo ricevuto già delle valutazioni positive con suggerimenti e commenti.

Progetto sulla valutazione :

Nel 2001 questo studio ha preso in considerazione l'evoluzione che porta dall'enunciato generale dell'Associazione e dagli obiettivi dichiarati al momento della creazione dell'Associazione, alle azioni mirate proposte per raggiungerli (sia quelle immediate che quelle di sensibilizzazione)

Purtroppo non si è concluso lo studio per difficoltà di reperimento di un incaricato per poter proseguire lo studio visto che chi si era occupato, ha dovuto abbandonare la ricerca nel '02
Si dovrà quindi ora reperire un nuovo responsabile del progetto facendo comunque conto con i costi eventuali che richiederà lo sviluppo futuro di questa indagine.

Ristampa degli opuscoli sull'alimentazione e sulle cadute :

Alla rivisitazione in francese degli opuscoli PIPA sugli incidenti domestici si è accompagnata una pubblicazione nuova sull'alimentazione elaborata con le stesse caratteristiche.

E' nostra intenzione produrli ora in italiano .

Purtroppo non è stato possibile accordarsi con il Canton Vaud per tradurre direttamente i due opuscoli ; quindi le due pubblicazioni sono stati rivisitate ed aggiornate nonché si pubblicheranno con una nuova veste in modo che il copyright sia del PIPA.

Si pensava di poterli consegnare proprio nell'Assemblea odierna ma non è stato possibile .per motivi di tempi di stampa.

Costerà Fr.8.—ogni esemplare (ai membri dell'Associazione verrà effettuato uno sconto); il ricavato permetterà di far fronte alle spese e ad eventuali ristampe.

E' possibile comunque riservare già gli esemplari che si desidera ricevere.

Vademecum :

Anche nel 2002 è stata distribuita agli anziani la pubblicazione del OCST.

L'argomento del numero di dicembre 02 è stato il tempo libero degli anziani.

Il contributo PIPA è stato quello di interpellare alcuni anziani per conoscere direttamente da loro le impressioni sul tema.

Fra gli anziani ha riscosso molto interesse e quindi si presume che l'OCST continuerà con questa iniziativa anche negli anni futuri

5 - Presentazione dei conti

Casabianca presenta i conti che vengono distribuiti ai presenti per poterli consultare.

Viene letto il rapporto di esercizio 2002. I due revisori, Carboni Bruno e Marchesi Daniela hanno approvato l'esercizio finanziario presentato, dove è indicato che il bilancio chiude con un totale di Fr.22'816.20 e che i documenti e i saldi contabili corrispondono in tutte le voci presentate.

Il conto d'esercizio chiude con una maggiore uscita di Fr. 13'346.20

Si propone quindi l'approvazione dei conti, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alla buona riuscita della causa PIPA.

6 - Approvazione dei conti :

I conti del 2002 ed il preventivo per l'anno 2003, sono approvati all'unanimità.

7 – Varie ed eventuali :

Il Dr Quadri informa che si costituita in Ticino con sede a Lugano l'Associazione di geriatri composta da sette medici; invierà a PIPA i dati per avere contatti collaborativi.

Segue la presentazione del Dr. Pier Luigi Quadri del

“Progetto nazionale SalVe per la promozione della salute nell'anziano”